

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25

Aggiornamento anno scolastico 2023-24

Delibera del Collegio dei Docenti 20/IV del 12 dicembre 2023

Delibera del Consiglio d'Istituto 9/III del 19 dicembre 2023



Indice delle sezioni del P.T.O.F.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



- ❖ Chi siamo
- ❖ Popolazione scolastica

Pag. 3

L'OFFERTA FORMATIVA



- ❖ Tempo scuola
- ❖ Curricolo d'istituto
- ❖ Iniziative di ampliamento curricolare
- ❖ Competenze trasversali e di educazione civica
- ❖ Moduli orientativi
- ❖ Recupero e potenziamento
- ❖ Valutazione degli apprendimenti
- ❖ Inclusione scolastica
- ❖ Istruzione domiciliare
- ❖ Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Pag. 6

LE SCELTE STRATEGICHE



- ❖ Priorità desunte dal R.A.V.
- ❖ Obiettivi formativi prioritari
- ❖ La scuola dell'accoglienza
- ❖ La scuola dell'innovazione
- ❖ La scuola della collaborazione

Pag. 18

ORGANIZZAZIONE



- ❖ Modello organizzativo
- ❖ Risorse professionali
- ❖ Infrastrutture, ambienti e attrezzature

Pag.26

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CHI SIAMO

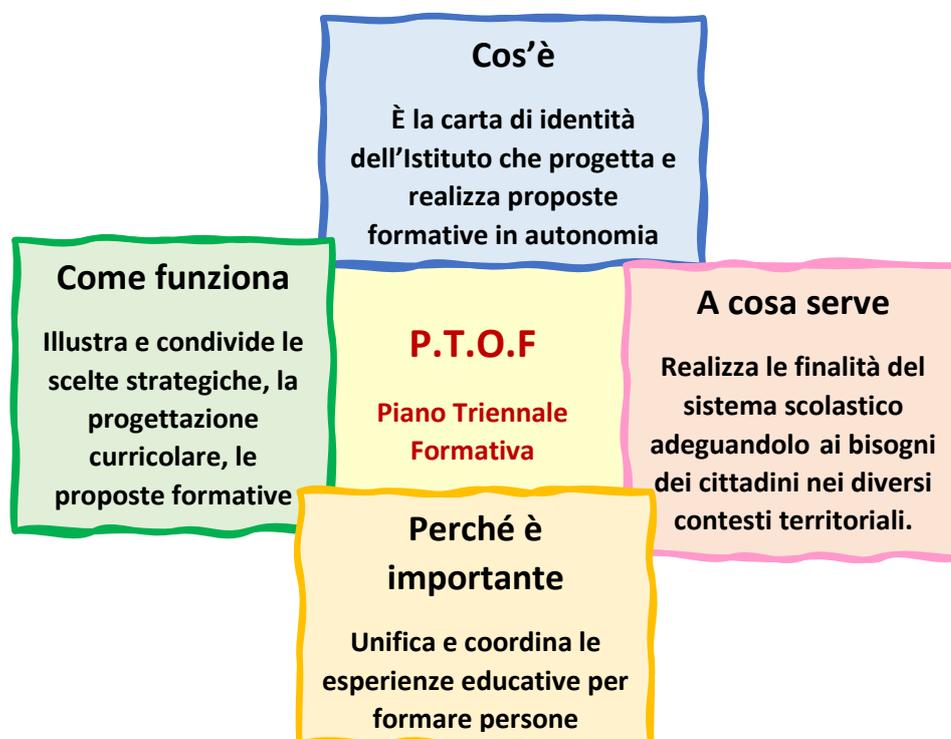
La nostra storia inizia nel 1965, quando la prima scuola del nostro Comune venne edificata.

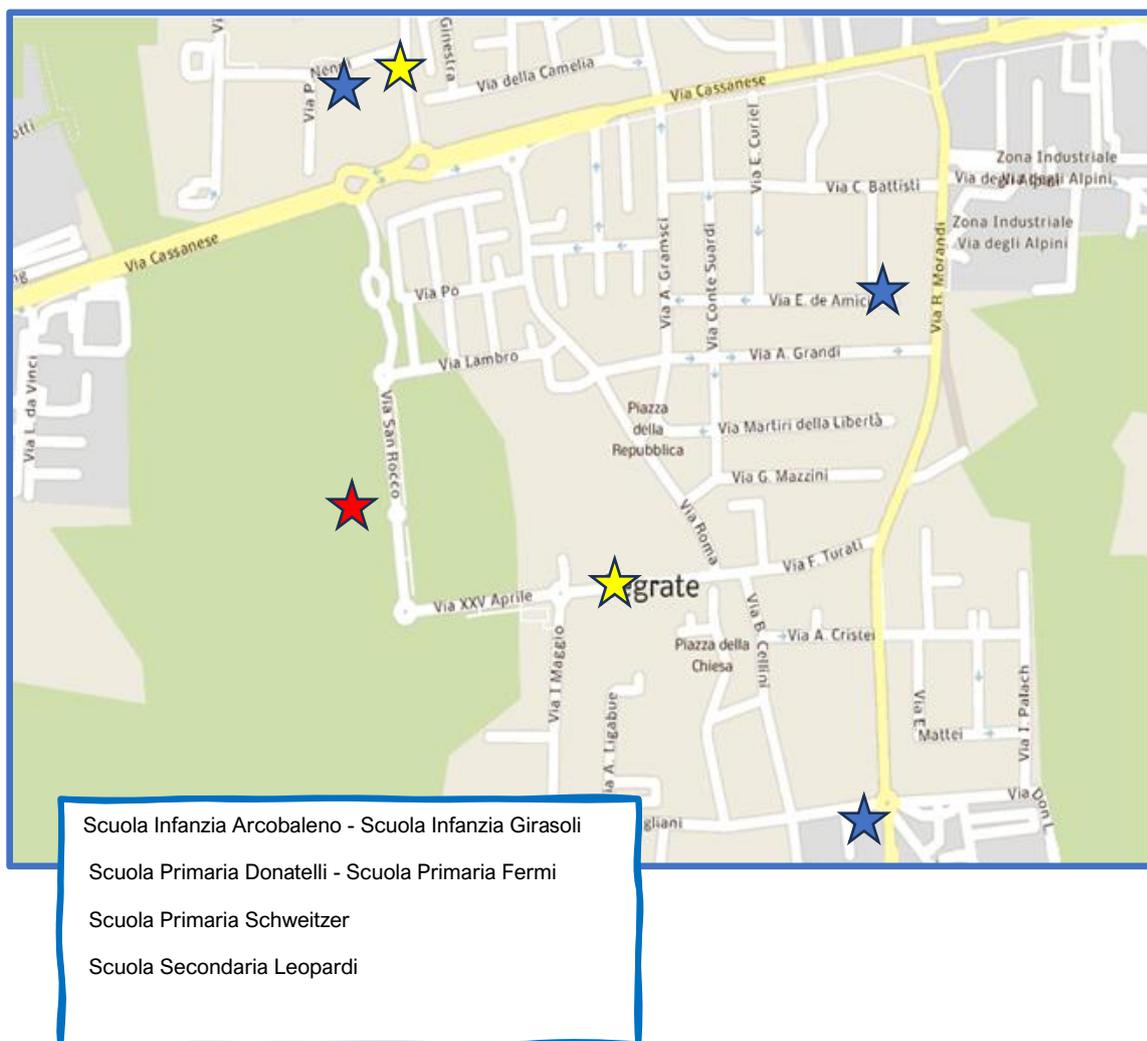
Da subito divenne il punto d'incontro di tutti i bambini della zona e in breve tempo abbracciò quegli ideali di accoglienza e integrazione, che ancora oggi la caratterizzano; ideali poi ben presto trasmessi alla scuola media, agli "asili" e agli altri plessi che in breve tempo si unirono.

Dal 2012 il nostro Istituto Comprensivo assume l'attuale fisionomia: due plessi di scuole dell'Infanzia, tre plessi di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria, riunendo in un unico progetto formativo bambine e bambine, ragazze e ragazzi dai tre ai quattordici anni e riuscendo, così, ad interpretare i bisogni, le potenzialità e le caratteristiche del territorio di Segrate Centro.

L'attività del nostro Istituto ha concorso alla realizzazione di una nuova e più moderna identità del quartiere, collaborando con le Parrocchie, gli EELL e le Forze dell'Ordine, oltre che con le numerose Associazioni di Volontariato.

In questo contesto integrato, giorno dopo giorno e sempre al fianco delle famiglie, sosteniamo i giovani che ci vengono affidati e formiamo le generazioni di domani.





POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Schweitzer si trova in un territorio con caratteristiche sociali, economiche e culturali complesse ed in costante mutamento.

In questi anni, infatti, numerose famiglie si sono trasferite da Milano attratte dai molteplici servizi, dalle possibilità lavorative e dalle molte proposte educative e formative destinate ai più giovani.

È anche un'area a forte processo migratorio in cui sono presenti numerose comunità extraeuropee in via di integrazione.

I plessi dell'Istituto Comprensivo Schweitzer sono situati in zone distinte e accolgono la maggior parte dei bimbi e dei ragazzi del Comune di Segrate. Essi sono facilmente raggiungibili a piedi, con i mezzi pubblici e in bicicletta.

I docenti dei sei plessi, dall'infanzia alla scuola secondaria, condividono professionalità e passione per il proprio lavoro e strutturano percorsi dai 3 ai 14 anni mettendo al centro di ogni azione educativa l'individuo in crescita.

Essi condividono uno scopo comune ed un'unica visione dell'educazione dei giovani, che concorre a creare uniformità tra i plessi e ci permette di garantire a ciascuna/o bambina/o e ragazza/o la proposta formativa di cui ha bisogno.

Ogni plesso offre infatti opportunità formative flessibili, che rispondono in maniera efficace alle molteplici e differenti richieste educative delle famiglie e che, contemporaneamente, garantiscono l'inclusione di ciascuno, sia nei contesti scolastici, sia in ogni altro aspetto sociale.

La nostra comunità scolastica è da sempre aperta all'accoglienza, non solo delle varie forme di diversità, ma di ogni bisogno, richiesta e proposta che ci viene dai giovani.

Siamo riusciti a mantenere costante nel tempo il numero di studenti e ci impegniamo ogni giorno per garantire un'ampia proposta formativa, per favorire l'inclusività verso tutte le necessità, per garantire risultati positivi ai nostri ragazzi e per assicurare un clima collaborativo tra i plessi e i diversi ordini di scuola.

Come istituto ci troviamo ad affrontare quotidianamente sfide educative: la presenza di nuove etnie, il confronto con metodologie innovative, il bisogno di coinvolgimento di una comunità sempre più ampia. Solo continuando a lavorare INSIEME potremo affrontarle e garantire il successo di ciascuno.

Non possiamo dunque che confermare la nostra *Mission* "PER DIVENTARE GRANDI INSIEME", perché l'intento comune è crescere, cioè migliorarsi, far crescere tutti i nostri ragazzi e ragazze, indipendentemente dalle loro potenzialità, origini e status sociale.

OFFERTA FORMATIVA

Il piano dell'offerta formativa è un documento che descrive il contesto e le caratteristiche della scuola e ne tratteggia il progetto formativo.

Descrive le specifiche scelte formative, le finalità educative, i progetti a lungo e breve termine.

L'Offerta Formativa si attua in ogni azione della scuola: dalla definizione di un orario scolastico funzionale, alla progettazione di un Curricolo Verticale graduale e condiviso, fino a comprendere la scelta di progetti e attività di arricchimento.

TEMPO SCUOLA

Nell'ambito dell'organizzazione educativo-didattica, il Dirigente scolastico è chiamato a procedere alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto e delle proposte, di natura didattica, avanzate dal collegio dei docenti.

I Periodi Didattici si distribuiscono su due quadrimestri:

- ❖ 1° quadrimestre - inizio attività settembre ⇒ fine gennaio
- ❖ 2° quadrimestre - fine gennaio/febbraio ⇒ giugno

In tutti i plessi le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali da lunedì a venerdì.

L'orario, quindi, è pensato per garantire, dove è possibile, il tempo pieno ed è così suddiviso:

- ❖ **INFANZIA:** 40 ore settimanali con ingresso a partire dalle ore 8,00 ed uscita dalle ore 15,45 alle 16. All'interno dell'orario scolastico è previsto il servizio mensa gestito dal comune di Segrate.
- ❖ **PRIMARIA.** 40 ore settimanali con ingresso alle ore 8,25 ed uscita alle ore 16,30. All'interno dell'orario scolastico è previsto il servizio mensa gestito dal comune di Segrate. Nelle Classi quarte e quinte è presente il docente di Ed. Motoria.
- ❖ **SECONDARIA.** Per ogni indirizzo scelto è prevista una diversa organizzazione oraria:
 - “**tempo normale**” di 30 ore settimanali con ingresso alle ore 7,50 ed uscita alle ore 13,45;
 - “**tempo prolungato**” di 36 ore settimanali con ingresso alle ore 7,50 ed uscita alle ore 13,45; solo per i due rientri settimanali comprensivi di servizio mensa, l'uscita è posticipata alle ore 16,35
 - “**sezione sportiva**” di 33 ore settimanali con ingresso alle ore 7,50 ed uscita alle ore 13,45; solo per un giorno è previsto il servizio mensa con l'uscita posticipata alle ore 16,35

Ogni variazione a quanto indicato viene tempestivamente comunicato alle famiglie, salvo eventi non prevedibili.

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'istituto Comprensivo realizza, per sua stessa natura, la continuità formativa che trova attuazione nel Curricolo Verticale d'Istituto.

Ogni grado di scuola concorre, nel rispetto della propria peculiarità, a definire un percorso educativo senza soluzione di continuità, che tuteli l'unicità degli studenti, ne pianifichi i traguardi finali ed intermedi e ne definisca i tempi di esecuzione.

Tale percorso curricolare si sviluppa a partire dai Campi di Esperienza della Scuola dell'infanzia, fino alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, attraverso le Competenze Chiave Europee per raggiungere i Traguardi di Competenza specifici.

Il Curricolo rappresenta il percorso formativo scelto per la realizzazione delle Indicazioni Nazionali in un'ottica di autonomia effettiva, questo al fine di permettere ad ogni studente e studentessa di conseguire traguardi e competenze che favoriscano la piena realizzazione del proprio progetto di vita, nel rispetto di potenzialità e aspirazioni, in risposta alle effettive necessità del contesto socio-economico e culturale di riferimento.

Il nostro Curricolo è, pertanto, l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dal nostro Istituto e si propone di:

- ✓ Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.
- ✓ Presentare una coerenza interna.
- ✓ Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in particolare alla fine della secondaria.

La sua realizzazione prevede:

- ~ Incontri e collaborazioni tra i tre ordini di scuola;
- ~ Costruzione di percorsi curricolari comuni;
- ~ Confronto sulle modalità valutative e sui criteri di verifica;
- ~ Formazione comune dei docenti relative a metodologie e strategie didattiche.

Il Curricolo è parte integrante del PTOF e ne attua i valori espressi.

POTENZIAMENTO

L'organico dei docenti è potenziato da:

- n° 1 docente di scuola dell'infanzia
- n° 5 docenti per la scuola primaria
- n° 1 docente di scienze motorie per la scuola secondaria;

Questi docenti, quando non impegnati nella sostituzione dei docenti assenti prevista dalla Legge 107/2015, sono utilizzati per progetti didattici di potenziamento dell'offerta formativa.

In particolare:

- nella scuola dell'infanzia, il docente di potenziamento realizza il progetto “**A Scuola...imparo giocando**”;
- nella scuola primaria, i docenti di potenziamento garantiscono il funzionamento del tempo pieno in tutte le classi;
- nella scuola secondaria di primo grado, il docente di potenziamento garantisce la costituzione del corso sportivo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le attività strutturali di ampliamento dell'offerta formativa sono caratterizzate da uno sviluppo pluriennale. Essi sviluppano e caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa prevista per il triennio 2022/2025, rendendo così più efficace e efficiente e proficua la nostra proposta. Ogni attività prevista rispetta le finalità e i compiti delle scuole (legge 107/15 commi 1-4). Le attività, deliberate dagli OO.CC. a giugno, sono allegate al presente documento.

Ogni progetto è gestito da un referente che è funge da riferimento per i responsabili delle diverse attività.

COMPETENZE TRASVERSALI E EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze “indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologie in situazioni di lavoro o di studio nello sviluppo personale e/o professionale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Come richiesto dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, anche la nostra scuola si è attivata per strutturare il proprio compito formativo nell'ottica dello sviluppo delle competenze.

L'intero corpo docente, con la collaborazione di esperti dell'Università Bicocca di Milano, si è formato nella metodologia per competenze e propone, in ogni ordine di scuola, percorsi di apprendimento.

Le competenze di educazione Civica sono state declinate per i tre ordini di scuola e il monte orario minimo è distribuito tra gli insegnanti delle diverse classi; le modalità di lavoro sono definite e gestite

dal presidente di intersezione/interclasse/consiglio di classe e risultano flessibili per potersi adattare ai singoli percorsi, progetti e aree di interesse prescelti.

MODULI ORIENTATIVI

La nostra scuola riconosce il valore orientativo delle discipline come elemento fondante del suo curriculum. Per questo si mette in atto l'obiettivo primario della riforma dell'orientamento approvata il 31 dicembre 2022, prevista dal PNRR, e le successive Linee guida che introducono 30 ore di orientamento, anche extra curricolari per ciascun anno scolastico, per ognuno dei tre anni. I moduli orientativi non sono intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Nell'arco del triennio, quindi, la scuola promuove una didattica orientativa e laboratoriale atta a favorire:

- la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per operare scelte consapevoli ed efficaci e per combattere la dispersione scolastica
- una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri talenti in vista dell'orientamento in uscita
- la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole superiori di secondo grado, anche grazie alla collaborazione con le scuole e i diversi soggetti del territorio per favorire l'accesso all'istruzione secondaria.

ATTIVITÀ E PROPOSTE DI ORIENTAMENTO

Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Open day ✓ Uscite didattiche mirate ad osservare fenomeni naturali, scientifici e astronomici, spettacoli teatrali, momenti culturali, in grado di favorire lo sviluppo di attitudini personali ✓ Attività di raccordo con i nidi del territorio e con scuole primarie ✓ Attività strutturate mirate alla conoscenza dell'io corporeo e delle proprie caratteristiche, competenze e potenzialit
Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Open day ✓ Uscite didattiche mirate ad osservare fenomeni naturali, scientifici e astronomici, spettacoli teatrali, momenti culturali, per favorire lo sviluppo di attitudini personali ✓ Giornate di raccordo con la scuola secondaria e con la scuola dell'infanzia <p>Attività varie di natura scientifica, artistica e culturale</p>

Secondaria	<ul style="list-style-type: none">✓ Conferenze delle scuole secondarie di secondo grado di Milano e hinterland presso la nostra scuola con l'obiettivo di conoscere le scuole, le materie di studio, i laboratori✓ Conferenza con ex studenti iscritti almeno al terzo anno delle scuole di II° grado✓ Conferenza tenuta da professionisti di diversi settori per rimanere aggiornati anche sulle nuove professioni✓ Presentazione delle scuole e dei diversi indirizzi di studio/quadro orario✓ Informazioni su open day✓ Informazioni su conferenze esterne di orientamento con esperti del settore✓ Informazioni su campus regionali e Fiere di orientamento✓ Uscite a carattere scientifico, artistico, culturale✓ Visione film - cortometraggi con la finalità di riflettere su se stessi✓ Letture di romanzi /brani antologici/poesie per la conoscenza di se stessi e per la scoperta di vocazioni e talenti✓ Esperienze laboratoriali di scrittura autobiografica
------------	---

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero e il potenziamento prevedono diverse attività personalizzate o individualizzate, finalizzate al successo formativo di ognuno e di tutti. Sono previste proposte di recupero interne all'Istituto o in collaborazione con agenzie presenti sul territorio.

La scuola si impegna ad attivare percorsi sia in orario curricolare, sia in orario extra-curricolare:

- attività di arricchimento, recupero e/o sostegno degli alunni dell'area del disagio;
- progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Al termine delle diverse proposte formative i docenti verificano l'efficacia del lavoro svolto e valutano i risultati conseguiti.

Le attività di potenziamento sono offerte tramite diverse modalità e in diversi ambiti, tenendo sempre conto delle particolari attitudini disciplinari di ogni studente.

Oltre alle attività in gruppi di pari livello, all'interno della classe, sono previste:

- partecipazioni a gare o competizioni esterne alla scuola anche con la collaborazione degli enti territoriali;
- attività di potenziamento L2 a partire dalla scuola dell'infanzia e finalizzate alla certificazione durante la classe terza della scuola secondaria di 1°;
- partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione scolastica si riferisce all'apprendimento e all'comportamento delle studentesse e degli studenti; per acquisire adeguati strumenti valutativi i docenti svolgono verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento proposti nel PTOF dell'Istituto, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

(Ai sensi dell'O.M. 172 DEL 4/12/2020)

Le Linee guida emanate con l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020 definiscono un sistema valutativo indirizzato ad un modello di valutazione formativa, volto a offrire giudizi con un valido potere informativo nei confronti degli studenti e delle loro famiglie e di indirizzarne gli sforzi nella direzione del miglioramento di ogni allievo. La valutazione è, quindi, uno strumento finalizzato a valorizzare e potenziare le competenze di ciascuno, attraverso la rilevazione delle situazioni di partenza, del monitoraggio del percorso di apprendimento e della condivisione costruttiva degli esiti.

I livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) sono individuate tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni legate al processo di apprendimento:

- ~ autonomia nell'attivare le competenze apprese senza interventi esterni;
- ~ continuità nel percorso di apprendimento e dell'attivazione costante di tali competenze;
- ~ utilizzo di risorse reperite spontaneamente dal bambino e non predisposte dagli insegnanti;
- ~ tipologia nota o non-nota in cui l'allievo si trova ad operare.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

(Ai sensi del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, con l'attribuzione di un voto in decimi in un'ottica di valorizzazione della funzione formativa.

La valutazione affianca tutti i processi di apprendimento e ne costituisce un costante stimolo volto al miglioramento delle competenze disciplinari, personali e sociali.

La valutazione, iniziale, periodica e finale, tiene conto dei livelli iniziali, dell'impegno mostrato e dell'intero percorso di maturazione, nonché delle competenze sia disciplinari, sia sociali.

I Criteri per il passaggio alle classi successive e per l'ammissione all'esame di Stato sono declinati e descritti in un'ottica di trasparenza, condivisione ed equità.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è inclusiva per dettato normativo.

Accompagnare ogni bambino e bambina nel proprio percorso di crescita non si traduce nell'imporre percorsi uguali per tutti, ma nello scegliere i migliori traguardi per ciascuno e nell'accompagnare e sostenere nei momenti più complessi.

In questa ottica la scuola attua percorsi di inclusione per ogni forma di disabilità e di criticità, sia essa sociale, economica o culturale.

Nel nostro Istituto esistono attività strutturate per l'inclusione che sono inserite nel curriculum e attuate nei tre ordini di scuola.

Per effetto della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, è istituito il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che ha il compito di:

- ~ rilevare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'istituto;
- ~ documentare gli interventi didattici e educativi e, se necessario, predisporre integrazioni;
- ~ condividere strategie e metodologie di intervento;

- ~ monitorare e valutare l'efficacia degli interventi inclusivi della scuola;
- ~ coordinare le attività proposte dai singoli GLO;
- ~ organizzare l'organico di sostegno e distribuire le ore dei docenti;
- ~ elaborare il P.A.I. (Piano Annuale di Inclusione).

In collaborazione con il G.L.I. è attivo il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione che, con la partecipazione dei genitori, svolge la funzione di:

- ~ definire il PEI,
- ~ verificare il processo di inclusione dei singoli alunni,
- ~ proporre orari dei docenti di sostegno e attività formative in relazione al Profilo di Funzionamento.

L'Istituto predispone annualmente il P.A.I. (Piano Annuale d'Inclusione), il documento che organizza e struttura le attività scolastiche volte all'inclusione scolastica. Il P.A.I. si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, sostenere gli studenti, promuovere iniziative condivise con il territorio e garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico.

Le attività proposte dall'Istituto includono:

- ~ attività laboratoriali in piccolo gruppo;
- ~ progetti teatrali, musicali, artistico/manuali e attività sportiva;
- ~ utilizzo di specifiche metodologie di didattica inclusiva;
- ~ elaborazione di Pdp / PEI in collaborazione con le famiglie e specialisti e conseguente
- ~ monitoraggio sistematico gli obiettivi e relativi adeguamenti in itinere;
- ~ attività di recupero linguistico e didattico;
- ~ progetti di valorizzazione culturale e adesione alle proposte presenti sul territorio;
- ~ sportello di consulenza psico-pedagogica aperto a famiglie, studenti e docenti.

L'attività di I.R.C. è alternativa in ogni ordine di scuola, le proposte di cineforum nella scuola secondaria su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità contribuiscono ad un clima generale di accoglienza.

Da molti anni sono attuate proposte formative che ricevono finanziamenti come Area a forte processo immigratorio.

Il Collegio dei docenti designa numerose Funzioni Strumentali per attività di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Funzioni strumentali per gli alunni con disabilità, per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e per gli alunni migranti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI

La stesura del P.E.I. spetta al G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) composto da:

- ~ Dirigente scolastico o suo delegato;
- ~ Docenti curricolari/Consiglio di Classe
- ~ Docenti di sostegno
- ~ Specialisti ASL
- ~ Specialisti di riferimento territoriale
- ~ Famiglie

Per una efficace formulazione del PEI, le figure designate, operano secondo un protocollo definito:

- ~ Raccolta di informazioni da - famiglie - specialisti - docenti della classe precedente
- ~ Osservazioni iniziali
- ~ Risultati di eventuali test d'ingresso
- ~ Elaborazione condivisa del PEI da parte del TEAM di sezione /Classe o CdC
- ~ Condivisione con famiglia e specialisti
- ~ Monitoraggio e eventuali modifiche in itinere

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- ~ Famiglia
- ~ Team sezione / classe o CdC
- ~ Specialisti
- ~ Operatori di sostegno: educatori/facilitatori della comunicazione

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

- ~ Ruolo della famiglia:
- ~ Trasmette informazioni peculiari / caratterizzanti l'alunno/a
- ~ Facilita il rapporto con gli specialisti e l'alunno stesso

~ Condividi il PEI

Modalità di rapporto:

- ~ Incontri periodici di monitoraggio / verifica, possibilmente anche con gli esperti, per la
- ~ condivisione di strategie didattiche e operative.
- ~ Coinvolgimento in progetti di inclusione scuola-famiglia.

Oltre la metà dei docenti del CD ha partecipato a corsi su DSA on line; sulla base dei test superati dai docenti, il nostro Istituto meritatamente è considerato una *Scuola Amica della dislessia*.

PROCESSO DI INCLUSIONE

L'elaborazione del P.E.I., indipendentemente da chi materialmente si occupi di redigerlo, è a cura del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Tutti i membri del G.L.O., cioè tutti i docenti della classe devono portare il loro contributo:

- ✓ Il P.E.I. [...] è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione;
- ✓ Tutti i docenti curricolari [...] insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe;
- ✓ La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti.
- ✓ È indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno e definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Al centro dell'azione inclusiva c'è l'impegno, la professionalità e la corresponsabilità di ogni docente. Quindi l'insegnante di sostegno non è assegnato ad un solo alunno specifico, ma all'intera classe e non si occupa nello specifico di uno o pochi bambini, ma collabora con tutti i colleghi nella gestione, nell'organizzazione e nell'impostazione delle azioni formative e didattiche dell'intera classe.

Questa impostazione rispetta la dignità del docente e ne valorizza le competenze, ma soprattutto, contribuisce a creare inclusione, evitando che gli alunni possano sentirsi "diversi" o che le loro caratteristiche comportamentali o di apprendimento vengano evidenziate.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Al fine accompagnare anche i giovani in condizione di fragilità sanitaria, temporanea o permanente, possiamo attivare percorsi di istruzione domiciliare, cioè un servizio che l'Istituto è pronto a garantire nei confronti di alunni/e, iscritti alle nostre scuole, in presenza di formale richiesta della famiglia e di idonea e specialistica certificazione sanitaria.

Il Collegio docenti, con delibera numero 6/I del 1° settembre 2023 ha approvato l'inserimento nel P.T.O.F. dei percorsi di istruzione domiciliare, come elemento integrante dell'offerta formativa d'istituto.

L'Istruzione domiciliare ha l'obiettivo prioritario di limitare il disagio legato all'isolamento sociale, attraverso proposte educative mirate alla comunicazione e condivisione, di soddisfare il bisogno di conoscenza e apprendimento, favorendo contemporaneamente il reinserimento dello studente/essa nel percorso scolastico.

Ogni Consiglio di classe o di interclasse predisporrà un progetto che, compatibilmente con la disponibilità di risorse, si adegui agli effettivi bisogni formativi dell'alunno.

In casi specifici previsti dal piano per la Didattica digitale integrata, è possibile l'attivazione della didattica a distanza in modalità on line.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'Istituto Schweitzer organizza e gestisce uscite didattiche e viaggi d'istruzione che rivestono un ruolo importante nella formazione dei ragazzi/e e costituiscono un valido strumento nell'azione formativa.

Le diverse mete vengono scelte dai singoli consigli di classe/interclasse/interclasse in coerenza con il Curricolo d'Istituto e favoriscono lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive, sollecitano la curiosità di conoscere, stimolano comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e delle persone.

Per garantire che queste esperienze abbiano un'effettiva ricaduta formativa, devono essere considerate come un momento integrante della normale attività scolastica e strutturate in modo coerente e organico nella programmazione annuale.

USCITE DIDATTICHE D'ACCOGLIENZA

Ogni anno la scuola può organizzare, compatibilmente con le disponibilità di organico all'inizio dell'anno scolastico, uscite didattiche con finalità di accoglienza, di integrazione e di socializzazione.

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

Le uscite che si svolgono durante e non oltre l'orario scolastico giornaliero sul territorio Comunale e/o dei Comuni limitrofi vengono autorizzate dalle famiglie attraverso un modulo compilato e consegnato ad inizio anno che ha valore per l'intero anno scolastico di riferimento. I docenti avvisano la famiglia e la Direzione degli orari e delle modalità dell'uscita.

VISITE GUIDATE

Le uscite didattiche di un solo giorno, la cui durata è pari o superiore all'orario scolastico giornaliero e che si svolge al di fuori del territorio comunale.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione si effettuano fuori dal territorio comunale e hanno una durata di più giorni; prevedono quindi almeno un pernottamento. Uscite didattiche e viaggi di istruzione sono normati da un apposito regolamento adottato dal Consiglio d'Istituto.

Approfondimenti allegati:

- Iniziative di ampliamento curricolare
- Criteri e livelli di valutazione; criteri di ammissione all'esame di stato e modalità di conduzione e valutazione del colloquio orale
- Piano annuale d'inclusione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL R.A.V.

Il RAV è il Rapporto con cui ogni istituto si AutoValuta e individua le priorità di miglioramento da perseguire attraverso la propria Offerta Formativa.

E' uno strumento utile che, attraverso l'analisi degli esiti delle/degli studentesse/i (INVALSI, Scrutini, Voti in uscita) può identificare punti di forza e di debolezza dell'azione scolastica e, di conseguenza, attivare processi di miglioramento ragionati pianificando azioni formative, valorizzando risorse, strutturando progetti adeguati alle necessità di ciascuno.

Il RAV del nostro Istituto è visibile sul sito del Ministero "Scuola in Chiaro".

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(Ai sensi dell'art.1, comma 7 - Legge. 107 del 13 luglio 2015)

Dopo un'attenta valutazione e tenendo conto delle risorse disponibili, compatibilmente con gli obiettivi cui la scuola è vincolata (comma 7 legge 107/2015), sono stati definiti i seguenti obiettivi formativi che accompagnano i nostri ragazzi e le nostre ragazze per l'intero percorso di studio.

OBIETTIVI FORMATIVI VERTICALI RIFERIBILI AGLI STUDENTI

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze in ambito creativo, artistico e musicale;
4. potenziamento delle discipline motorie e valorizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati all'educazione civica e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio artistico e paesaggistico;
7. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

OBIETTIVI FORMATIVI VERTICALI RIFERIBILI ALL'ISTITUTO:

1. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;

2. potenziamento delle metodologie laboratoriali;
3. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
4. apertura pomeridiana delle scuole;
5. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
6. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
7. attuazione di un sistema di orientamento.

LA SCUOLA DELL'INNOVAZIONE

La realtà in cui i ragazzi e le ragazze, i bambini e le bambine si trovano a vivere è in continuo cambiamento, è necessario, dunque, aggiornarsi costantemente ed acquisire nuove competenze metodologiche-didattiche indispensabili per la loro crescita.

Il rinnovamento continuo è una necessità per poter coltivare un dialogo proficuo con le giovani generazioni, ma è anche un'opportunità per i docenti che vedono valorizzate le proprie competenze professionali e personali.

Solo in questa ottica di crescita e rinnovamento costante una scuola può realizzare la propria missione formativa.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Negli ultimi quattro anni il Collegio Docenti ha sempre deliberato corsi di formazione che potessero garantire un'adeguata preparazione alle nuove sfide: didattica per competenze, tecnologie e metodologie innovative, CLIL, coding.

Il collegio docenti è stato recentemente impegnato nell'aggiornamento del Curriculum Verticale d'Istituto, che ha portato alla stesura di un unico documento unitario orizzontale, trasversale e verticale costruito attorno al nucleo centrale rappresentato dall'Educazione Civica.

La condivisione di traguardi e obiettivi da parte di tutti gli ordini di scuola, ha permesso di raggiungere una continuità scolastica, offrendo ai nostri studenti un percorso continuativo ed armonico.

In tutte le sezioni e classi sono attivate proposte che prevedono metodologie quali l'apprendimento collaborativo e l'educazione tra pari, in grado di garantire l'acquisizione e lo sviluppo anche di quelle competenze trasversali esplicitate dall'Unione Europea.

I nostri alunni non solo devono “sapere” e “saper fare”, ma devono “saper essere” per affrontare le

sfide che li attendono.

Le nuove tecnologie e le metodologie innovative sono introdotte in tutti i plessi ed utilizzate sistematicamente nella scuola dell'obbligo: l'uso di LIM, devices mobili e fissi, la connessione alla rete web, la progettazione e realizzazione di compiti autentici, la produzione di schemi, mappe, sintesi concorrono per migliorare l'insegnamento e garantire l'apprendimento.

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le necessità imposte dall'attivazione dei provvedimenti normativi hanno reso possibile svolgere attività didattica a distanza nelle scuole di ogni ordine e grado (D.L. 19 25/03/20 art.1, comma2.).

L'Istituto ha perciò elaborato un Piano, predisposto dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, che regola e uniforma le modalità di attuazione per l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata, che verrebbe impiegato qualora dovessero emergere eventi emergenziali o in caso di singole patologie e/o situazioni di fragilità certificate tali da richiedere l'attivazione della didattica digitale integrata.

S.T.E.M.

Con l'acronimo STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), si indica l'insieme delle materie scientifiche il cui insegnamento si rende necessario per far fronte ai cambiamenti relativi alla rivoluzione tecnologica-digitale in atto.

Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento, dunque, banalmente, all'insieme delle materie scientifiche, ma una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le attuali sfide non possono più essere risolte da singole discipline, al contrario, è necessario una modalità interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si supportino e si fondono in nuove competenze.

La metodologia STEM favorisce l'acquisizione di competenze come:

- **il pensiero critico**, ossia la capacità di analisi di un problema, di una situazione (problem solving);
- **la comunicazione**, che consiste nella predisposizione al dialogo, all'ascolto dell'altro e alla capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi contesti;
- **la collaborazione**, che significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti in base alle proprie attitudini e capacità. Le discipline STEM possono aiutare anche i più piccoli, fin dalla scuola dell'infanzia, a impegnarsi in un obiettivo che sia

collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune;

- **la creatività**, che è la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

	Attività S.T.E.M.
INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coding (percorsi motori, giochi di direzionalità, giochi di orientamento, Pixel art, Coding unplugged) ✓ Attività di osservazione dei fenomeni naturali, classificazioni, seriazioni, lettura di simboli, semplici esperimenti scientifici, associazioni causa-effetto, attività ludiche di “problem solving” ✓ Utilizzo di i-Theatre (Sistema interattivo per l’invenzione di storie multimediali) ✓ Utilizzo postazione mobile informatica
PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coding (percorsi motori, attività di orientamento, Pixel art, Coding unplugged e con l’uso di supporti informatici come computer, tablet e mini robot) ✓ Strategie di risoluzione di problemi attraverso la metodologia del “problem solving” ✓ Attività legate alla tutela del territorio e delle risorse energetiche ✓ Utilizzo dell’aula informatica e del laboratorio digitale mobile ✓ Connessione internet e LIM in ogni classe ✓ Tinkering: imparare facendo e stimolare l’attitudine alla risoluzione dei problemi
SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ “Introduzione al coding e all’elettronica creativa con Makey Makey” - progetto pomeridiano ✓ “Al di là dell’occhio umano: laboratorio di microscopia” - progetto pomeridiano ✓ “Educare con i Robot” - progetto pomeridiano ✓ Utilizzo dell’aula informatica e del laboratorio digitale mobile ✓ Connessione internet e LIM in ogni classe

RINNOVAMENTO E TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La nostra scuola ha come obiettivo di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere l'importanza di tutelare l'ambiente e i nuovi contesti sociali, imparare a cogliere le potenzialità formative dei diversi strumenti digitali e del web.

Il piano di transizione ecologica è attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU ed è integrato nel Piano RiGenerazione Scuola per promuovere lo sviluppo verso una nuova visione di sostenibilità e responsabilizzazione ecologica previsti dall'insegnamento dell'Educazione Civica.

Con la L.92 del 20 agosto 2019 è stata prevista l'elaborazione del curriculum trasversale di Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento ruota attorno a tre nuclei tematici principali:

- ✓ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- ✓ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- ✓ CITTADINANZA DIGITALE.

La nostra scuola può contare sul supporto di un "animatore digitale", un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco e i contesti della vita, formali e non formali.

Il nostro Istituto utilizza la piattaforma "G-Suite", sia per l'eventuale attivazione di percorsi di Didattica a distanza, sia per una comunicazione immediata e capillare mantenendo un continuo contatto tra le diverse figure della scuola, gli studenti e le famiglie.

Questo modo di comunicare si è mantenuto anche dopo il periodo pandemico, visti e considerati i suoi aspetti positivi quali: maggiore rapidità di comunicazione, trasparenza e potenzialità formativa dell'ambito informatico anche attraverso l'utilizzo del Registro Elettronico.

La scuola, inoltre, si avvale della collaborazione del Comune di Segrate per ampliare l'Offerta Formativa attraverso attività volte allo sviluppo di una sensibilità ecologica, alla promozione del successo formativo e al contrasto della dispersione scolastica.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'IC Schweitzer negli ultimi anni ha partecipato a diversi bandi e concorsi che prevedono l'assegnazione di strumentazione tecnologica o finanziamenti per migliorare la dotazione delle TIC. È appena stato concluso il cablaggio di tutti i plessi, che sono adesso dotati di reti wireless e nell'arco del corrente anno scolastico, in tutte le aule delle scuole primarie e secondaria dell'Istituto le LIM saranno sostituite da Monitor Touch screen.

Secondo quanto previsto nei commi 56-61 della legge 107, La scuola ha individuato un animatore digitale, per favorire il coinvolgimento della comunità scolastica in attività formative e di innovazione grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

La scuola ha intrapreso inoltre percorsi per la digitalizzazione amministrativa che prevedono:

- ❖ Un progetto, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “*Servizi e cittadinanza digitale*”, per migliorare la fruizione del sito internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.
- ❖ Un percorso di migrazione al cloud dei servizi digitali della segreteria.

LA SCUOLA DELLA COLLABORAZIONE

La scuola è aperta alla collaborazione con il territorio, si avvale delle proposte culturali e formative presenti, allo scopo di favorire una crescita armonica e sviluppare competenze utili alla realizzazione di percorsi di vita integrati e attivi.

La nostra scuola, sempre aperta alla collaborazione con le agenzie educative che possano partecipare alla formazione dei bambini e dei ragazzi, ha stretto nel corso del tempo rapporti con Enti ed Associazioni presenti sul territorio di Segrate e dintorni.

L'Istituto Comprensivo A. Schweitzer collabora con i diversi Assessorati del Comune di Segrate per arricchire la sua offerta formativa con progetti didattico-educativi di varia natura, con particolare attenzione verso i temi dell'eco-sostenibilità e dell'impegno sociale.

Da anni collaboriamo con gli Oratori e con la Biblioteca Comunale, con la Protezione Civile, la Misericordia e le Forze dell'Ordine.

Condividiamo con associazioni di volontariato l'impegno al sostegno delle situazioni di fragilità. In questa scelta siamo guidati dalla convinzione che solo una rete di interventi stabili e attivi sul territorio garantisca una crescita serena e una formazione significativa alle donne e agli uomini di domani.

Altri Enti Territoriali contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto scolastico:

PARTNERSHIP	ATTIVITÀ
Associazione Genitori Scuole Segrate Schweitzer	Promozione di iniziative formative per alunni e genitori Sostegno alle risorse strutturali della scuola
Associazione Le Vele Onlus	Attività di supporto formativo
Biblioteca Comunale	Visite ed esperienze culturali. laboratori didattici e interattivi, momenti di lettura animata, incontro con autori.
Carabinieri Polizia Municipale	Interventi di informazione e formazione per gli alunni e di supporto agli operatori scolastici. in occasioni strutturate e non i nostri alunni imparano a conoscere le forze dell'ordine e il loro operato a tutela della collettività.
Cooperativa il Melograno	Prescuola e Doposcuola - Prolungamento orario scuola dell'infanzia e primaria
Parrocchia S. Stefano	Supporto allo studio degli alunni; affiancamento delle famiglie in difficoltà, organizzazione di attività ed eventi formativi per gli alunni e le loro famiglie.
Protezione Civile e "Misericordia"	Piani di evacuazione Presenza durante gli eventi Promozione di comportamenti socialmente responsabili
Scuole Superiori e Università	Orientamento, tirocinio degli studenti di scienze della formazione primaria
Segrate Servizi	Progetti ed interventi per la prevenzione e il sostegno a situazioni di disagio
Scuola Bottega	<p>La normativa vigente evidenzia come il tema dello svantaggio socioculturale ed economico con il conseguente rischio di dispersione scolastica, richieda la realizzazione di plurimi interventi di prevenzione e di inclusione, progetti educativi personalizzati o individualizzati, da strutturare e realizzare anche in concorso con reti territoriali attraverso "patti educativi".</p> <p>L'istituto Schweitzer ha, pertanto, stretto rapporti con la cooperativa "La Strada" che, attraverso il progetto "Scuola Bottega", ci affianca nel percorso volto a far conseguire il diploma di scuola secondaria di 1° agli studenti a rischio abbandono degli studi. Il progetto è rivolto ad alcuni studenti di secondaria di 1°, a cui vengono offerti percorsi educativi individualizzati e si avvale di momenti di studio guidato, strumentazioni laboratoriali e dotazione digitale che rendono possibile lo sviluppo di competenze legate ad</p>

un uso critico e consapevole della tecnologia e che concorrono allo sviluppo delle competenze citate nelle Raccomandazioni del Consiglio europeo 2018.

Durante le attività in presenza, che vengono svolte presso la sede della cooperativa, nel rispetto della vigente normativa, si privilegia la dimensione motivazionale ed esperienziale, si favorisce la formazione di corrette relazioni interpersonali e il rinforzo dell'autoefficacia e dell'autonomia. Ogni azione è accompagnata da un costante monitoraggio in itinere e dalla continua comunicazione tra i tutor di Scuola Bottega e i docenti della Leopardi. Gli studenti che partecipano al progetto seguono dunque le lezioni presso "Scuola Bottega", rimanendo iscritti presso il nostro istituto, dove svolgono gli esami finali per il conseguimento del Diploma.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle proprie competenze e finalità formative, nel quadro dell'autonomia organizzativa e didattica prevista dal Regolamento dell'Autonomia D.P.R. 275/1999, può stipulare contratti di prestazione/convenzioni con esperti ed Enti per specifiche attività ed insegnamenti coerenti con il Piano Triennale, finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, alla realizzazione di percorsi didattici laboratoriali, allo svolgimento di ricerche e sperimentazioni.

È prevista la collaborazione con esperti esterni, gruppi esterni alla scuola, enti pubblici e privati il cui contributo o la cui testimonianza possano essere occasioni di crescita formativa per le ragazze e i ragazzi delle nostre scuole di ogni ordine e grado.

L'intervento e l'accesso alle scuole di esperti, anche volontari, che a vario titolo possano contribuire a realizzare le attività integrative e complementari previste dalle progettazioni didattiche degli organi collegiali, che siano di arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni, è regolamentato da un protocollo approvato dal Consiglio d'Istituto. Il Dirigente Scolastico ne autorizza gli ingressi previa sottoscrizione di un'apposita modulistica.

Approfondimenti:

- Piano rigenerazione scuola
- Piano di miglioramento
- Piano per la didattica digitale integrata

L'ORGANIZZAZIONE

Il modello di organizzazione di un Istituto così grande è uno strumento indispensabile per garantire un'efficiente e serena gestione del quotidiano scolastico.

Strutturare le attività di docenti, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, oltre all'interazione con esperti esterni ed Enti Territoriali, assicura che ognuno possa svolgere al meglio il proprio compito, permettendo a ragazze/i e a bambine/i di perseguire il proprio percorso di crescita e formazione personale.

- ❖ **DIRIGENTE SCOLASTICO:** è il rappresentante legale dell'istituzione scolastica. Assicura la gestione unitaria, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, esercita autonomi poteri di direzione e coordinamento, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Promuove la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, è garante della libertà di insegnamento e del diritto all'apprendimento degli alunni.
- ❖ **COLLABORATORE DEL DIRIGENTE:** rappresenta il dirigente scolastico in caso di sua assenza o impedimento temporaneo; accoglie i docenti e li supporta, intrattiene rapporti con le amministrazioni e gli enti territoriali; sovrintende all'organizzazione delle attività di accoglienza ed apertura al territorio
- ❖ **RESPONSABILI DI PLESSO:** coordinano e supervisionano il funzionamento del plesso di riferimento, partecipano agli incontri di staff del dirigente, gestiscono le sostituzioni dei docenti per brevi periodi di assenza,
- ❖ **FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF:** ciascuno, secondo il mandato affidato dal Dirigente, collabora alla gestione della scuola, coordina i progetti e gli interventi legati all'ampliamento dell'offerta formativa.
- ❖ **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:** coordinati dalla DSGA si occupano alla gestione del personale, curano l'anagrafe degli studenti e delle studentesse, predispongono gli atti amministrativi legati al funzionamento scolastico quali collaborazioni con enti esterni, acquisti, uscite didattiche.
- ❖ **COLLABORATORI:** sono addetti ai servizi generali con compiti di accoglienza, sorveglianza, tutela degli spazi scolastici, ausilio ai docenti e agli alunni e alle alunne in particolari momenti di necessità.

INFRASTRUTTURE, AMBIENTI E ATTREZZATURE

L'ambiente in cui si svolge l'apprendimento e gli strumenti, tradizionali o digitali, utilizzati sono parte integrante della nostra azione educativa.

Questi aspetti condizionano l'apprendimento e hanno grande importanza nel processo di sviluppo fisico, intellettuale, emotivo e sociale dei bambini, poiché l'apprendimento è un processo attivo e il contesto in cui i/le bambini/e agiscono definisce la costruzione di competenze concrete, basate sull'autonomia, il senso di autoefficacia e autostima.

Tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di palestra, biblioteche e mense (con self-service e doppia scelta sia alle scuole Primarie sia alla scuola Secondaria) e aule attrezzate per poter svolgere attività laboratoriali (musica, arte, STEM e informatica).

La scuola Leopardi è, inoltre, attrezzata con campi da pallavolo, pallacanestro, calcetto e pista d'atletica.

L'Istituto possiede un'aula magna dove poter tenere conferenze e spettacoli di valore educativo.

Le aule delle scuole dell'obbligo sono provviste di dotazioni informatiche e multimediali (LIM, PC, Tablet, monitor touch screen).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto può contare sui finanziamenti per le attività didattiche assegnate da:

- ~ Comune di Segrate con i fondi del Diritto allo Studio e fondi finalizzati per il recupero del AP formativo pervenuti in seguito alla pandemia di Covid19;
- ~ Fondi dell'Unione Europea;
- ~ Contributo Volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa,

Da alcuni anni, inoltre, grazie agli acquisti dei genitori presso catene di supermercati che promuovono raccolte punti, la dotazione di strumenti tecnologici è in costante miglioramento in ogni ordine di scuola.

Tuttavia, grazie al Piano Scuola 4.0 finanziato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la scuola si gioverà di cospicui investimenti nel settore delle nuove tecnologie e non solo. Tutte le aule dell'istituto saranno dotate di monitor touch screen interattivi, didatticamente più versatili e validi delle LIM. La fruibilità delle biblioteche sarà migliorata grazie a nuovi arredi e dotazioni informatiche. Saranno acquistati nuovi carrelli di ricarica dotati di ipad o notebook, mentre i laboratori di scienze e tecnologia saranno potenziati e dotati di droni e di kit per la robotica e la programmazione.

Sono previsti cospicui investimenti per la formazione del personale e lo sviluppo delle competenze informatiche e linguistiche, sia per il personale che per gli alunni.

Grazie ai finanziamenti PON dell'Unione Europea è stato possibile realizzare il cablaggio di tutti gli edifici e arricchire la dotazione strumentale dei plessi, anche con laboratori mobili. L'attrezzatura digitale dimostra di essere un valido supporto alla didattica laboratoriale.

Tutti gli edifici sono moderni, funzionali e dotati di aree verdi esterne; negli ultimi anni tutti i plessi sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria.

L'Ufficio Tecnico comunale risponde con adeguata sollecitudine alle richieste di manutenzione ordinaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Nel nostro Istituto operano 197 docenti e 32 di personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A).

Il personale docente è generalmente stabile, con un alto numero di insegnanti di ruolo e un ritorno costante di supplenti con cattedre annuali, che permette di garantire la continuità dell'insegnamento e l'attuazione dei progetti formativi d'Istituto.

L'inserimento di nuovi docenti è un'importante fonte di arricchimento, perché offre il confronto con altre realtà scolastiche, permettendo al personale stabile di entrare in contatto con esperienze di didattica diverse, arricchendo il proprio bagaglio di competenze e conoscenze.

L'assegnazione dei docenti alle classi prevede l'affiancamento di docenti di ruolo a docenti precari, questo per garantire continuità di anno in anno, sia da un punto di vista didattico sia professionale: i docenti più esperti, infatti, possono guidare i nuovi colleghi nel comprendere le dinamiche delle classi già formate.

La presenza di un unico Dirigente Scolastico per i tre ordini di scuola è fondamentale per garantire continuità e una visione armonica delle finalità formative dell'istituto; i docenti di ogni ordine di scuola si pongono in costante confronto e dialogo tra loro per realizzare un progetto educativo comune, che comprende l'intero percorso scolastico dai 3 ai 14 anni.

Approfondimenti:

- Modello organizzativo e risorse professionali
- Infrastrutture e strumentazioni